



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

3611/54235

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL CAPO DELL'UFFICIO I**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

**VISTO** il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

**VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 312), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello

dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i., come successivamente modificato ed integrato ad opera dei successivi Decreti del 20 dicembre 2019, n. 1202/2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 (n. reg. 21) e del 14 dicembre 2020, n. 1202/2241, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2020 (n. reg. 2867);

**VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n. 55, con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. "Sblocca cantieri");

**VISTA** la Legge 28 giugno 2019, n. 58, con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. "Decreto crescita");

**VISTO** il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 settembre 2019 (reg.ne n. 1817), con il quale sono state conferite all'Amb. Enzo Angeloni le funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTO** il Decreto del 13 febbraio 2020, n. 457, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 (reg.ne n. 332), con il quale lo scrivente è stato preposto a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2021 del 5 gennaio 2021, n. 1853, registrata presso la Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 (reg.ne n. 233);

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 gennaio 2021, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2021, l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

**VISTO** il Decreto del 22 gennaio 2021, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2021, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

**VISTO** l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

**VISTO** il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate

e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale, a far data dal 1° gennaio 2020, sono state trasferite al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le funzioni esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese;

**TENUTO CONTO** che il richiamato D.L. 21 settembre 2019, n. 104 ha, altresì, previsto la vigilanza, da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sull'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (di seguito, in breve, anche "ICE" o "Agenzia") d'intesa, per le materie di competenza, con il Ministero dello Sviluppo Economico;

**PRESO ATTO** che l'ICE è l'organismo attraverso cui il Governo favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle nostre imprese sui mercati esteri, promuove l'attrazione degli investimenti esteri in Italia e svolge attività di informazione, assistenza, consulenza, promozione e formazione alle piccole e medie imprese italiane, al fine di affermare le eccellenze del Made in Italy nel mondo;

**CONSIDERATO** che lo scrivente Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del sistema economico italiano, intende promuovere, anche al fine di contrastare le ripercussioni negative causate dall'emergenza sanitaria Covid-19, azioni a sostegno delle esportazioni italiane sui mercati esteri e di rilancio dell'immagine globale del sistema Paese, definendo nuove strategie a supporto del tessuto produttivo nazionale;

**RILEVATO** che, per elaborare analisi e strategie a sostegno del sistema imprenditoriale italiano, occorre poter disporre, alla luce dell'attuale scenario politico ed economico, di uno studio finalizzato:

- allo svolgimento di un'analisi comparativa tra il modello normativo, organizzativo e decisionale dell'ICE e quelli degli altri organismi operanti, nel medesimo settore, in Francia, Germania e Spagna, che ad oggi rappresentano i principali competitor dell'Italia a livello europeo;
- ad analizzare l'assetto normativo e organizzativo dell'ICE, con particolare riferimento alla legge istitutiva dell'Agenzia e successive modifiche ed integrazioni, ai Decreti ministeriali di trasferimento delle risorse, allo Statuto e alla compliance (Anticorruzione, Trasparenza, D. Lgs n. 231/2001, Appalti);
- a mappare i principali processi decisionali dell'ICE e i relativi macro-controlli mediante l'esame degli organigrammi e delle dipendenze gerarchiche e funzionali, prestando particolare attenzione al modello operativo e ai macro-processi di funzionamento, alle attività di controllo e autorizzative nonché ai flussi transazionali/gestionali, finanziari e amministrativo-contabili;

**RAVVISATO** che lo studio dovrà, in particolare, evidenziare le possibili aree di miglioramento nell'assetto normativo, organizzativo e decisionale dell'ICE, in modo da individuare le azioni più opportune da porre in essere nel breve e medio periodo, al fine di massimizzare l'azione strategica dell'Agenzia in relazione alle migliori pratiche adottate dagli organismi di sostegno all'export dei nostri competitor sui mercati internazionali;

**ACCERTATA** l'indisponibilità di Convenzioni e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura del servizio sopra richiamato;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle

procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del richiamato D.L. 16 luglio 2020, n. 76, il quale dispone, in via transitoria, che, laddove la Determina a contrarre sia adottata entro il 31 dicembre 2021, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00 (settantacinquemila/00) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice;

**VISTO**, altresì, il successivo art. 36, comma 6, del Codice, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente gestite per via elettronica", quale il "mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni" (M.E.P.A.) messo a disposizione da Consip S.p.A.;

**RAVVISATA** la necessità di reperire sul mercato un operatore economico di comprovata esperienza, nonché in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica, in grado di assicurare la fornitura dello studio sopra descritto alle migliori condizioni economiche;

**CONSIDERATO** che la EY Advisory S.p.A. rappresenta uno dei maggiori player a livello nazionale nell'erogazione di soluzioni integrate per la revisione e l'organizzazione direzionale nonché un punto di riferimento qualificato per Enti, Organismi e Aziende operanti nei mercati italiani e internazionali, e che, pertanto, risulta essere un operatore economico idoneo al quale poter affidare la fornitura dello studio sopra richiamato;

**VERIFICATO** che la EY Advisory S.p.A., con sede in Milano, Via dei Meravigli, n. 14, C.F. 13221390159, risulta registrata sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.) alla categoria "Servizi di supporto specialistico", anche se la fornitura del servizio richiesto non è reperibile a catalogo;

**RITENUTO** congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura del servizio sopra descritto in **€ 74.000,00 (settantaquattromila/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo ai correnti valori di mercato desumibili dal prezzo di aggiudicazione di altre forniture analoghe o similari;

**CONSIDERATO**, altresì, che lo scrivente Ufficio non si è ancora avvalso della EY Advisory S.p.A. per la fornitura di beni e servizi e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto, a favore di quest'ultima, nel rispetto del principio di rotazione tra gli operatori economici;

**TENUTO CONTO** che, ricorrendone i presupposti, nulla osta all'avvio di una procedura di affidamento diretto, a favore della EY Advisory S.p.A., per la fornitura dello studio come sopra descritto;

**VISTO** l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, il quale prevede che, trattandosi di acquisti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), il contratto potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione ("stand still");

**VERIFICATO** che, nell'ambito degli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.), è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi attraverso la modalità "Trattativa Diretta", rivolta ad un unico operatore economico, da svolgersi secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Predisposizione della Trattativa Diretta";

**RITENUTO** di non richiedere all'operatore economico il rilascio della garanzia provvisoria, in conformità a quanto previsto all'art. 1, comma 4, del più volte richiamato D.L. 16 luglio 2020, n. 76 il quale, in deroga a quanto disposto all'art. 93 del Codice, stabilisce che, qualora la Determina a contrarre sia adottata entro il 31 dicembre 2021, la stazione appaltante non richiede il rilascio di garanzia provvisoria per le procedure di acquisizione di beni e servizi salvo che ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, che la stazione appaltante è tenuta ad indicare;

**RILEVATO** che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza, in quanto la presente procedura di affidamento è riconducibile alla fattispecie dell'appalto per la fornitura di servizi;

**VISTI** l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

**ATTESO** che, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 872087882F**;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è disposto, per le motivazioni che precedono, l'avvio di una procedura di affidamento diretto per la fornitura, da parte della EY Advisory S.p.A., con sede in Milano, Via dei Meravigli, n. 14, C.F. 13221390159, registrata sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.) alla categoria "Servizi di supporto specialistico", di **uno studio finalizzato ad evidenziare le possibili aree di miglioramento dell'assetto normativo, organizzativo e decisionale dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – ICE**, al fine di massimizzarne l'azione strategica, da effettuarsi anche attraverso un'analisi comparativa con gli altri organismi operanti, nel medesimo settore, in Francia, Germania e Spagna.

### **Articolo 2**

È, conseguentemente, autorizzato l'espletamento di una "Trattativa Diretta" sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.), rivolta alla EY Advisory S.p.A., che si svolgerà secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Predisposizione della Trattativa Diretta".

### **Articolo 3**

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo di **€ 74.000,00 (settantaquattromila/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2308 – Piano Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2021.

Il richiamato importo sarà liquidato entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura.

#### **Articolo 4**

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio  
Min. Plen. Stefano Nicoletti